

Gaia De Vecchi

Lugano, 4 febbraio 2024

«Dire» Dio oggi

*Tre passi nella
complessità*



Primo passo

Il contesto



Homo loquens

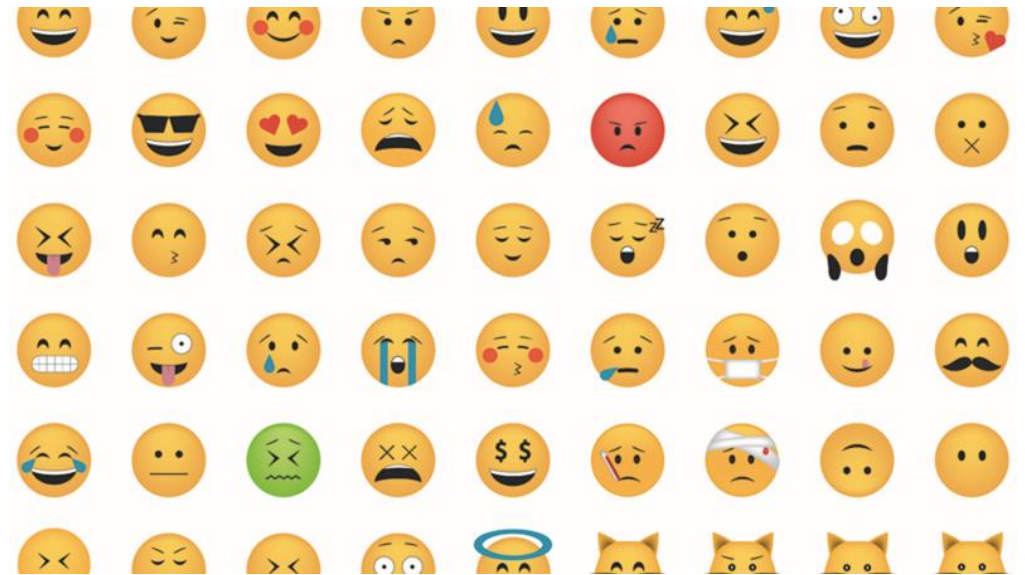
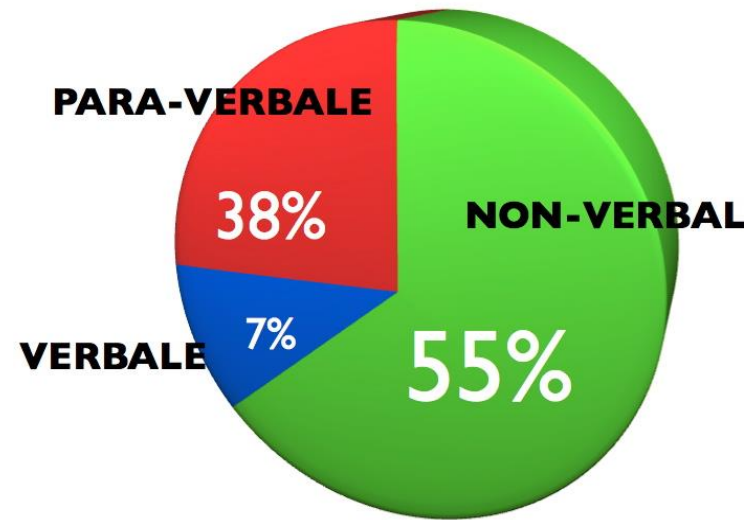
- La parola esprime il pensiero e lo comunica all'altro (mondo interiore che si svela).
- La parola è laddove vi è **relazione**. *O crea relazione?*
- Adamo dà un nome alle cose e nomina (riconosce) Eva.



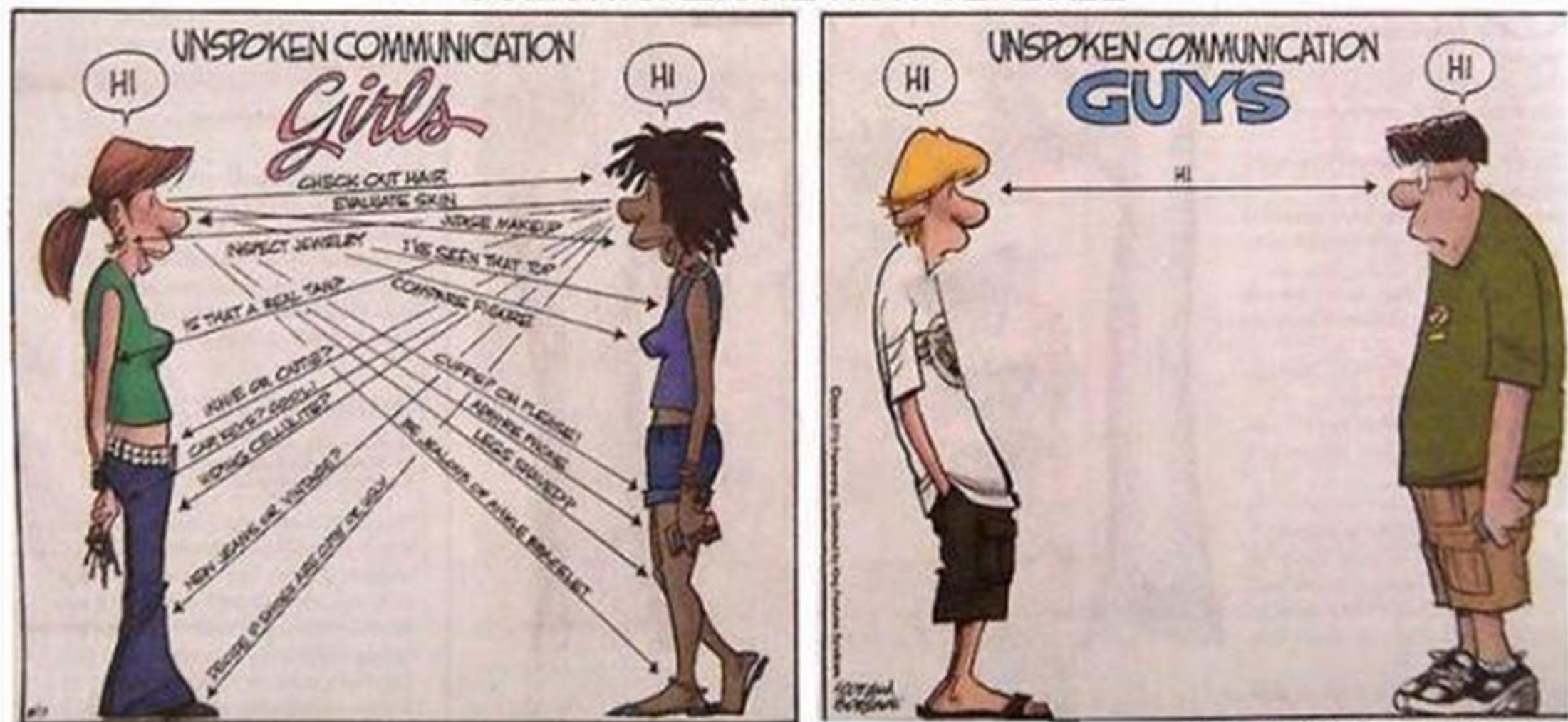
- La parola attraversa tutte le fasi della vita e le sottolinea (anche per il neonato).
- Con la parola si può esprimere: affetto, aggressività, preghiera, conforto, creazione, logica... **promessa!**
- Con la promessa (la parola di promessa) nasce l'esperienza dell'affidamento. *Affidamento > fede*
- L'ambiguità è sempre presente (parola falsa, bugiarda, violenta, superficiale...)



- Attenzione!



COMUNICAZIONE NON VERBALE

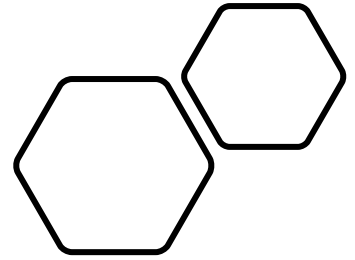


Zits by Jerry Scott and Jim Borgman

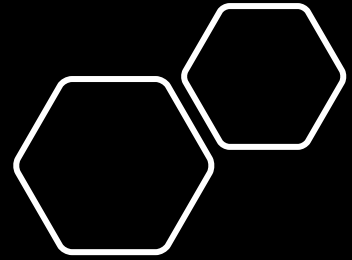
Situazione paradossale

- Incremento della comunicazione (quantitativo)
- Decremento del comunicare, nelle relazioni e nei contenuti (qualitativo)





Gesù salva...





5 caratteristiche

- 1) portabilità (FOMO = Fear Of Missing Out, nomofobia = No Mobile fobia)
- 2) autorialità (siamo prosumer ovvero PROduttori e conSUMatori)
- 3) socialità (anche in relazioni «lunghe»)
- 4) semplicità (con divari)
- 5) immediatezza (tempo, attesa)



Off line / on line → on life

- Delega crescente di «funzioni» personali (es. ricordi, memoria, decisioni, desideri...)
- Dipendenza in crescita da dispositivi esterni (nuove schiavitù)
- Essere nello spazio: localizzazione vs presenza
- Essere nel tempo: essere datati vs invecchiare /// rapidità e identità
- Essere con gli altri: connettività vs legami /// pubblico-privato
- Community vs comunità
- Vista vs ascolto

Secondo passo

- Tre “sindromi”



Sindrome da Maria De Filippi

- Urlare e non ascoltare. Sovrastare (vs dialogo)
- L'altro come «nemico» e non interlocutore (vs fraternità)
- Emotività – istinualità (vs *ratio*)
- Mediocrità come modello (vs *magis*)

- *Mondo politico – media – novax – migranti – DDI Zan – il «blast» di moda...*



Sindrome da Bill Gates

- «correttore automatico»: superficialità, qualunque. Danno alla Parola.
- «copia-incolla» della Tradizione /fonti, di noi stessi, del passato.
- «salvataggio automatico» del / nel Magistero
 - «si è *sempre* fatto così!»



Sindrome da Nonna Lina

- Non sfruttare:
 - Spazi
 - Ruoli
 - Risorse economiche
 - Cultura
 - GIOVANI (non solo i seminaristi!)

- APRIRE PROCESSI (più che occupare spazi)



In sintesi

- Cercare di non cadere nelle trappole delle «3 sindromi»
- Eliminare i toni apologetici (neopelagiani?)
- Passare dall'«uso privato» all'«uso pubblico» delle ragioni
- Incamminarsi da uno stile «dogmatico» a uno stile critico, ermeneutico.
- Cercare una nuova alleanza tra universale e locale.

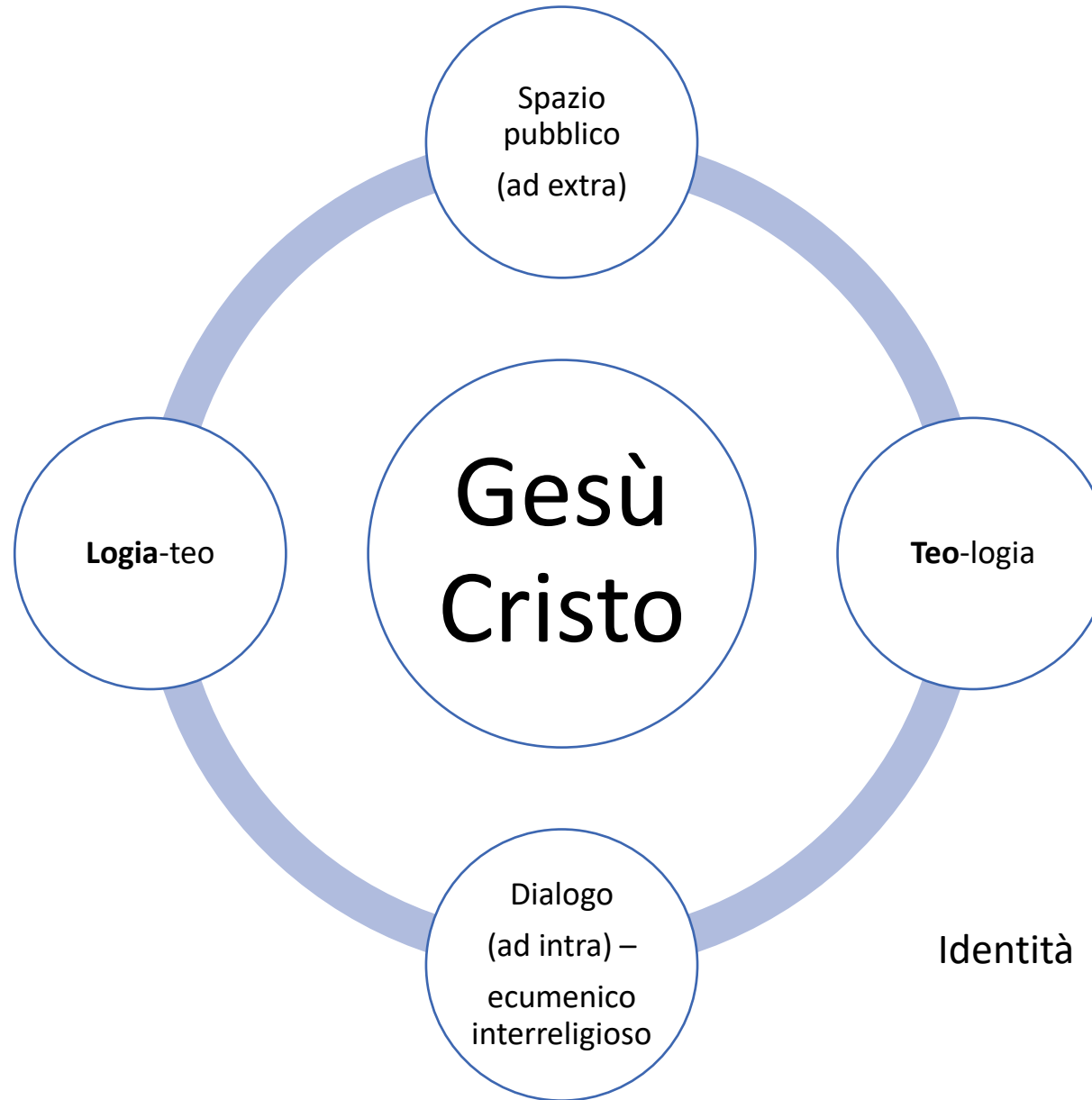


Terzo passo

- Una proposta



Logica (coerenza
interna)
Narrazione
Parabola
Biografia
Senso
Relazione
Analogia
....



Teologia
fondamentale
Antropologia
teologica
Teologia biblica
...

Fecondità

Identità



Grazie!